



Roma, 30 Luglio 2020

In data 28 luglio c.m. il coordinamento nazionale RSU si è nuovamente riunito, in modalità video-conference, per approfondire il nuovo meccanismo del PDR.

In questa sede Comdata ha illustrato in maniera più dettagliata il nuovo PDR che, pur avendo delle buone basi di partenza, continua, nonostante il lavoro svolto dalla commissione tecnica PDR, ad avere delle criticità.

Come Sindacato chiediamo ormai da tempo di rivedere la struttura dell'attuale PDR in quanto, negli anni, si è rilevato uno strumento totalmente incapace di redistribuire equamente risorse ai lavoratori.

Riteniamo invece che il PDR sia uno dei migliori strumenti non solo per redistribuire la ricchezza prodotta, ma anche per premiare chi quotidianamente impiega le proprie energie con professionalità e impegno per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Crediamo, infatti, che, riconoscere gli sforzi compiuti dalle persone rappresenti per Comdata un valore, soprattutto per il momento storico che stiamo attraversando.

È di fatti innegabile che in questo complicato periodo tutti i lavoratori hanno dimostrato davvero grande senso di maturità e responsabilità e il PDR assume una valenza completamente differente se si pensa anche al FIS utilizzato nella prima fase dell'emergenza COVID.

Riteniamo ormai maturi i tempi e per questi motivi la delegazione trattante FISTEL-CISL reputa indispensabile che tutte le parti in causa proseguano il confronto facendo ogni sforzo possibile per raggiungere un'intesa, seppur sperimentale, che possa dare risposte ai colleghi.

La Delegazione nazionale Rsu Fistel Cisl Comdata